

<b>Insegnamento di: Diritto penale</b>			
<b>Classe di laurea: L-14</b>		<b>Corso di Laurea in: Scienze dei servizi giuridici</b>	<b>Anno accademico: 2021/2022</b>
<b>Denominazione inglese insegnamento: Criminl law</b>		<b>Tipo di insegnamento: Obbligatorio</b>	<b>Anno: 3°</b>   <b>Semestre:II</b>
<b>Tipo attività formativa: Caratterizzante</b>	<b>Ambito disciplinare: Penalistico</b>	<b>Settore scientifico-disciplinare: IUS/17</b>	<b>CFU totali: 6</b> di cui CFU lezioni: 6 CFU ese/lab/tutor:
<b>Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale</b> ore di lezione: 48 totale ore didattica assistita: 48 totale ore di studio individuale: 102 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato:			
<b>Lingua di erogazione:</b> Italiano	<b>Obbligo di frequenza:</b> no		
<b>Docente: PERSIO PORZIA TERESA</b>	<b>Tel:</b> 0805717236 <b>e-mail:</b> porziateresa.persio@uniba.it	<b>Ricevimento studenti:</b> Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo "Del Prete" piazza C. Battisti, n.1  piano 4°, scala B	<b>Giorni e ore ricevimento:</b> Martedì e giovedì 10.00-13.00 previo appuntamento con il docente
<b>Conoscenze preliminari:</b> Istituzioni di diritto privato-Diritto costituzionale			
<b>Obiettivi formativi:</b> <b>Capacità di conoscenza e comprensione</b> Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione delle conoscenze relative alle nozioni di base, ai principi generali del diritto penale e del sistema sanzionatorio. Tale base conoscitiva mira a fare comprendere i collegamenti logico-funzionali fra gli istituti fondamentali della parte generale, la ratio di tutela del sistema anche nella cornice costituzionale e riguardo l'interazione crescente con il diritto europeo. <b>Autonomia di giudizio</b> Attraverso un approccio critico alle questioni problematiche segnalate dalla dottrina e dalla giurisprudenza e ad un'analisi logico-funzionale degli istituti e dei principi, lo studente sarà in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi delle disposizioni della parte generale oggetto del corso. <b>Abilità linguistiche e di apprendimento</b> Si intende conseguire tali obiettivi attraverso: lezioni frontali interattive, verifiche periodiche, ricerche di gruppo per approfondimenti. Il docente, infatti, nello svolgimento di tali attività, inviterà gli studenti ad utilizzare le esercitazioni per verificare il grado quantitativo e qualitativo di conoscenze apprese, allo scopo di acquisire consapevolezza di eventuali deficit cognitivi e linguistici. In particolare, il confronto interattivo tra gli studenti guidato del docente stimolerà e favorirà la capacità di operare collegamenti logici tra le informazioni pregresse e i nuovi contenuti.			
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Gli studenti acquisiranno la conoscenza delle nozioni di base, dei principi generali del diritto penale e del sistema sanzionatorio; questa base conoscitiva costituirà il punto di partenza per comprendere i collegamenti esistenti fra gli istituti fondamentali della parte generale. Gli studenti saranno in grado di comprendere la <i>ratio</i> di tutela del sistema penale anche nella cornice costituzionale ed in rapporto alla crescente interazione con il diritto europeo.</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere e di applicare le loro conoscenze in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro. Essi possiederanno competenze e conoscenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, che per risolvere problemi nel campo di studi di loro competenza.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> Gli studenti saranno in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi delle</p>		

	<p>disposizioni della parte generale oggetto del corso. In particolare, acquisiranno la capacità di raccogliere, selezionare ed interpretare i dati e i contenuti ritenuti utili a sostenere una tesi argomentativa e a trarre proprie conclusioni.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo sviluppo delle abilità comunicative verrà perseguito, durante le esercitazioni, attraverso esercizi, quali la redazione e la presentazione di relazioni di gruppo scritte su temi di studio o di ricerca relativi agli argomenti del programma del corso. In particolare, gli studenti acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di comunicare e documentare in forma scritta e orale idee, informazioni e soluzioni;</li> <li>• la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico;</li> <li>• la capacità di lavorare in gruppo, intesa come la capacità di operare con un buon grado di autonomia e responsabilità individuale riuscendo al tempo stesso a coordinare, la propria prospettiva di indagine con quelle degli altri colleghi, in un discorso organico e coerente.</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendere:</b> Si intende conseguire tale obiettivo attraverso: lezioni frontali interattive, verifiche periodiche, ricerche di gruppo per approfondimenti. La capacità di apprendere normalmente condizionata dalle risorse personali e dal patrimonio cognitivo di ogni singolo studente, così come strutturato nel percorso di studi pre-universitario, verrà potenziata al termine del corso, grazie all'adozione di un metodo di didattica pro-attivo, che considera lo studente come protagonista dell'attività di apprendimento e non come mero soggetto passivo.</p>
--	---

**Programma del corso:**

Funzione ed oggetto del diritto penale. I rapporti con le altre discipline. Il volto costituzionale del diritto penale. I principi del diritto penale (Principio legalità; riserva di legge; tassatività, irretroattività, materialità, offensività, colpevolezza etc.). Il diritto penale nello spazio. Il concetto di reato (struttura e classificazioni). Il soggetto attivo e passivo del reato. La responsabilità degli enti. Le conseguenze del reato: teorie della pena (retribuzione, prevenzione generale, prevenzione speciale). Le vicende della punibilità. La pena in concreto e le alternative punitive. Misure punitive amministrative e misure di prevenzione. Il sistema sanzionatorio amministrativo. Approfondimenti sui temi di seguito indicati: a) Il principio di legalità b) L'internazionalizzazione della legge penale c) L'efficacia della legge penale nei confronti delle persone.

**Metodi di insegnamento:**

La metodologia didattica prevede il ricorso a lezioni frontali interattive. Il contenuto delle lezioni sarà illustrato attraverso l'utilizzo di slides, discussione di sentenze della Corte costituzionale e della Cassazione, focus di approfondimento.

**Supporti alla didattica:**

Biblioteche, sale lettura, banche dati, attività di tutoraggio individuale o collettivo, lezioni da parte di esperti su tematiche legate alla metodologia della ricerca, sulla gestione e utilizzo delle banche dati.

**Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:**

La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si svolge in forma orale e si articola su n.3 domande. Contribuiscono alla valutazione complessiva la conoscenza logico-funzionale degli istituti giuridici e dei principi, la dimostrazione di una visione organica della materia, l'appropriatezza linguistica. Non idoneo – Importanti carenze cognitive, conoscenze insufficienti; 18 /20 - Conoscenze appena sufficienti; 21 / 23 – conoscenze più che sufficienti; 24 / 26 – conoscenze discrete; 27 / 28 -livello di conoscenze buono; 30 / 30 L – livello di conoscenza più che buono, ottimo.

Esame orale

**Testi di riferimento principali:**

G. MARINUCCI – E. DOLCINI, *Manuale di Diritto penale. Parte generale*, VII edizione aggiornata da Emilio Dolcini e Gian Luigi Gatta, Giuffrè, Milano, 2018, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-218; 240-248; 439- 479; 649-844;

oppure D. PULITANO', *Diritto penale*, VII edizione, Giappichelli, Torino, 2017, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-185; 200-211; 281-293; 439-612;

oppure A. PAGLIARO, *Principi di diritto penale. Parte generale*, Giuffrè' Milano, 2020, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg.3-109; 125-214; 241-283; 717-754; 755-881;

oppure T. PADOVANI, *Diritto penale*, XII ed., Milano, Giuffrè, 2019, limitatamente alle pagg. 1-130 e 363-466.